



Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 18 dicembre 2006

Meteorologia: novembre 2006

Ancora molto mite

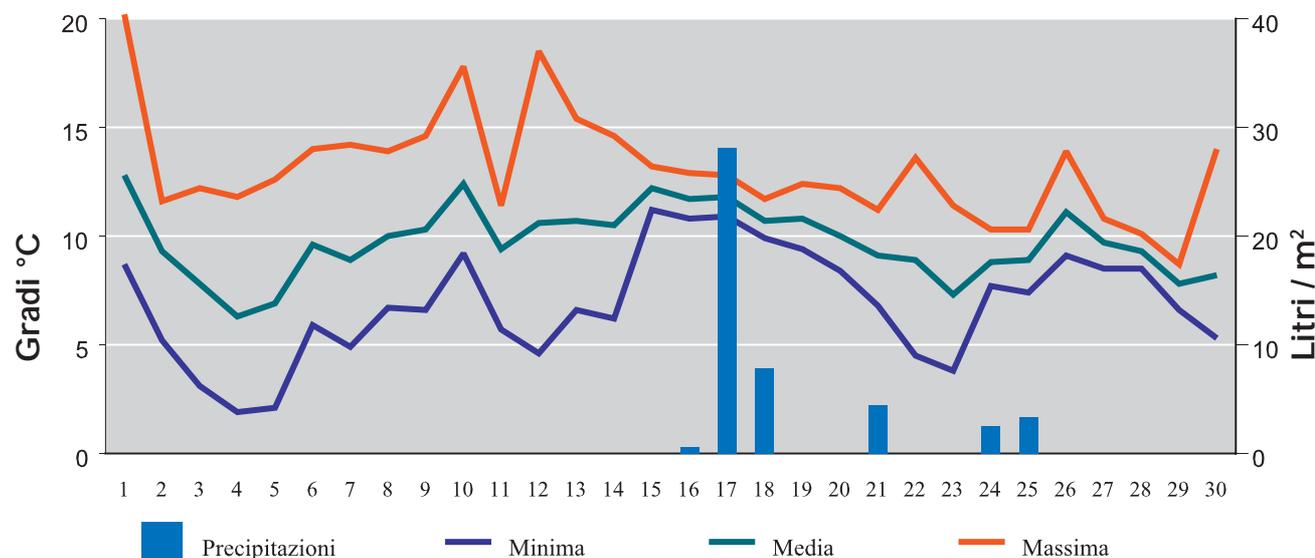
Novembre è risultato molto mite e, aggiunto a ottobre e settembre con temperature ben al di sopra della norma, ha fatto sì che l'autunno 2006 diventasse in tutta la Svizzera il più caldo mai registrato dall'inizio dei rilevamenti sistematici (1864). Per novembre stesso non sono stati superati record, ma il mese è risultato tra i 4-5 più caldi mai rilevati. Le precipitazioni sono state molto scarse, con quantitativi tra il 40 e il 60% della norma in quasi tutto il Paese, salvo in Engadina dove si è misurato solo circa il 25% della media. Il soleggiamento ha invece superato la media di circa il 10-30% al sud e nelle Alpi e del 50-80% al nord (principalmente grazie all'estrema scarsità di nebbia).

A livello svizzero, l'autunno ha fatto registrare uno scarto positivo tra 2.0 e 3.0 gradi oltre la norma, con i valori più elevati al nord delle Alpi. Con il cambiamento globale del clima, negli scorsi decenni l'autunno nella regione alpina è generalmente diventato più caldo. Anche in futuro sarà così probabile che le temperature autunnali (media settembre-novembre) risultino superiori ai valori di riferimento del periodo 1961-1990. Comunque, scarti così importanti come quello di quest'anno dovrebbero restare rari e non rientrano nella normalità, nonostante le condizioni climatiche mutate. Anche considerando un ulteriore riscaldamento dell'au-

tunno, statisticamente un autunno così caldo non dovrebbe verificarsi che ogni 50 o 100 anni (elaborazione del servizio climatologico di MeteoSvizzera, Zurigo). Altri autunni molto miti si sono verificati nel 1987 al nord delle Alpi e nel 1926 e 1898 al sud delle Alpi. Nel Sopraceneri, il 1898 è paragonabile al 2006.

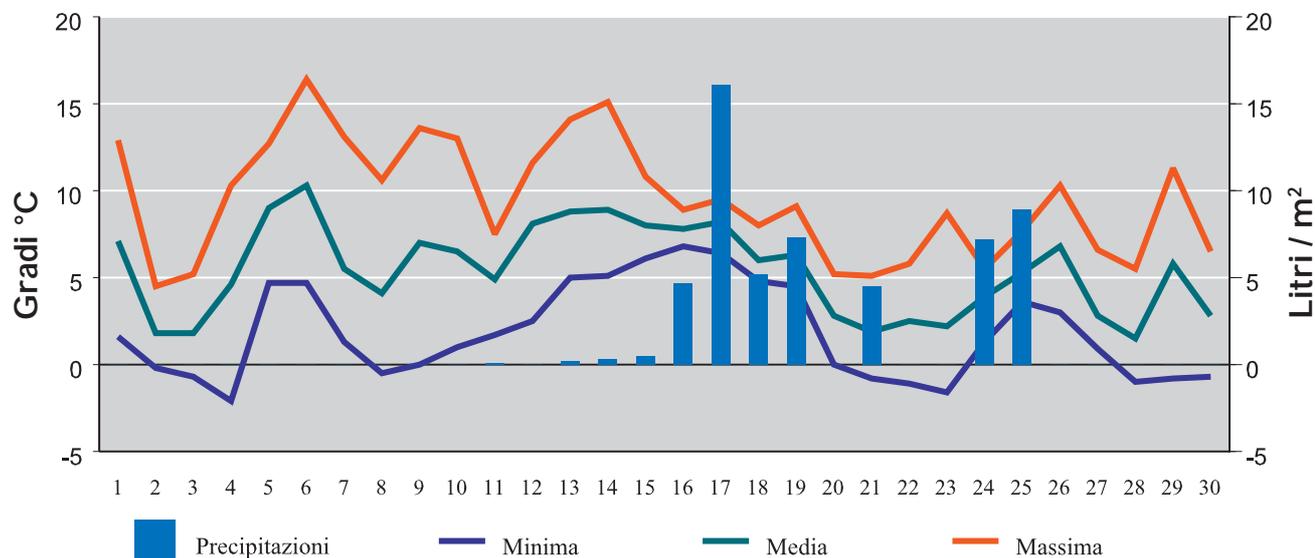
Nella prima decade del mese, la situazione è stata dominata dalla presenza di un vasto e robusto anticiclone con centro tra le Isole Britanniche e le Alpi che ha mantenuto il tempo stabile e soleggiato. L'alta pressione si è poi ritirata dapprima sul vicino Atlantico e poi si è spostata sull'Europa orientale, permettendo a un

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di novembre 2006



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di novembre 2006



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

sistema perturbato di raggiungere la regione alpina e provocare un periodo piovoso tra il 16 e il 19. Fin verso il 25, la Svizzera si è spesso trovata sotto l'influsso di correnti sudoccidentali solo moderatamente umide ma che comunque hanno ancora causato alcune deboli precipitazioni sparse. L'ultima parte del mese è infine stata caratterizzata da un'alta pressione sul Continente con apporto di aria molto mite e generalmente secca. ■

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di novembre, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM			LU	LM	LU	LM
1985	5,8	4,9	-0,8	-1,3	17,5	16,9	111,2	110,9	10	13	117,5	86,3
1986	8,7	8,4	1,2	2,6	16,4	18,1	113,0	127,2	7	7	56,3	57,4
1987	8,3	7,7	2,0	1,4	20,2	19,9	103,9	119,1	6	6	67,8	96,9
1988	5,5	5,2	-3,0	-3,5	18,3	18,0	133,9	148,4	1	2	4,3	12,0
1989	7,3	6,8	-0,9	-1,1	16,0	14,4	108,5	115,2	6	4	76,5	122,4
1990	7,3	6,9	0,8	0,2	19,4	19,1	130,6	140,2	6	7	101,1	156,8
1991	7,1	6,5	1,4	1,1	14,4	14,8	107,1	120,3	8	7	95,6	94,4
1992	8,7	8,9	2,8	3,0	17,4	17,6	123,0	138,1	3	3	20,8	24,2
1993	6,7	6,4	-1,1	-1,7	14,6	14,0	79,0	87,3	6	7	67,4	76,9
1994	10,0	9,6	4,2	4,3	17,5	17,2	79,4	86,0	8	7	163,0	179,4
1995	8,5	7,6	-0,1	-0,7	22,4	21,0	137,0	140,7	8	9	94,6	79,2
1996	8,4	7,9	-0,2	-0,8	17,8	18,1	97,6	116,3	13	16	210,5	319,3
1997	7,8	7,0	1,3	1,2	15,7	15,6	88,9	91,7	11	12	218,7	258,2
1998	6,1	5,8	-2,9	-3,6	16,6	15,9	140,6	150,0	1	4	4,1	8,0
1999	7,5	7,0	-0,2	-0,5	18,0	16,7	116,4	120,0	12	11	97,0	126,8
2000	7,5	6,7	2,9	1,7	14,9	14,7	77,1	71,8	17	16	368,2	491,8
2001	7,9	7,6	1,6	1,0	19,8	19,3	159,0	154,0	3	4	17,5	14,2
2002	10,3	9,2	3,2	3,4	18,1	18,5	64,6	186,0	17	18	535,8	790,0
2003	8,5	7,4	2,8	1,4	14,9	15,6	91,8	86,1	12	13	179,4	200,8
2004	8,2	7,9	1,4	1,1	17,4	18,5	126,0	128,0	7	7	174,0	197,0
2005	7,7	7,1	-1,6	-2,2	17,0	16,8	129,0	136,0	7	4	31,0	19,0
2006	9,7	9,2	1,9	1,7	20,2	21,5	118,0	123,0	5	7	47,0	85,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
 Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>